

L'associazione "Diritti Umani Contro tutte le violenze CO.TU. LE VI. " nasce il 12 novembre 2012, dopo l'apertura il 29 settembre 2009 presso il Palazzo di Giustizia di Trapani, di uno sportello di ascolto denominato "Sportello Antiviolenza Diana", diretto a rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto della violenza di genere.

L'Associazione si propone di realizzare iniziative per la promozione, il rispetto e la piena affermazione dei diritti umani, sociali e politici delle persone più povere ed emarginate, attraverso lo svolgimento di diverse attività.

L'associazione, che si compone di 65 soci fondatori (tra questi 11 sono magistrati e 12 avvocati), ha svolto numerosi progetti ed attività. Tra gli altri, in data 23 novembre 2012 presso l'aula Bunker del Tribunale di Trapani, in collaborazione con il Tribunale di Trapani, con il patrocinio del Comune di Trapani e in occasione della giornata internazionale contro la violenza di genere, ha organizzato il convegno sul tema dei diritti dei minori che ha visto relazionare l'avv. Daniela Missaglia, esperto in diritto di famiglia, matrimonialista ed autrice del libro "Scarti di famiglia".

In tale occasione l'Associazione ha presentato il progetto dal titolo "Ci sono anch'io... a me la parola" rivolto alle varie componenti dell' Ateneo di Giurisprudenza dell'Università di



Il Comitato per le Pari Opportunità presso il Consiglio Giudiziario di Palermo è stato istituito in seguito alla determinazione del Consiglio Superiore della Magistratura del 9 aprile 2008 che, recendo la delibera adottata in data 12.12.2012 dal Comitato pari opportunità presso il C.S.M., ha dato corso alla costituzione di Comitati per le pari opportunità decentrati presso ciascun consiglio giudiziario.

Il Comitato Pari Opportunità è composto da un componente del Consiglio Giudiziario, nominato tra i magistrati eletti, che assume le funzioni di Presidente; da quattro magistrati del distretto di Palermo, di cui almeno la metà donne, svolgenti preferibilmente funzioni tra loro diversificate. designati dalla Giunta Distrettuale dell'Associazione Nazionale Magistrati e, se esistente, dalla sezione locale dell'Associazione Donne Magistrato Italiana, previo concerto tra di loro; da una donna avvocato nominata dal C.P.O. istituito presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo; da un'esperta in materia di parità, designata dalla consigliera regionale di parità o dal C.P.O. presso la Regione Siciliana; e da una componente del CPO costituito tra il personale amministrativo degli uffici giudiziari presso la Corte d'Appello o, in mancanza di detto CPO. designazione dell'organismo rappresentanza unitaria del personale previsto dall'art. 43 Codice pari opportunità, ovvero su





Trapani e al corpo studentesco degli Istituti Superiori di Secondo grado, per denunciare e combattere le piccole e grandi sopraffazioni di cui continuano ad essere vittime i minori ed in particolare i figli dei genitori separati.

Gli studenti sono stati protagonisti di incontri con magistrati del foro di Trapani e hanno partecipato come uditori a più udienze penali, hanno incontrato i Magistrati del Tribunale di Sorveglianza di Trapani, Dott.ssa Chiara Vicini e Dott.ssa Antonina Sabatino, gli operatori penitenziari e il Direttore Dott. Persico, il comandante della Polizia Penitenziaria e il Capo-area dell'educativa carceraria.

In data 25 gennaio 2013 l'Associazione ha collaborato con il Palazzo di Giustizia di Trapani per celebrare l'anniversario della morte del Magistrato Ciaccio Montalto nell'evento "Ferus".

In data 27 gennaio 2013, in occasione della "Giornata della memoria" l'associazione ha organizzato il convegno durante il quale ci sono state testimonianze di persone che hanno avuto parenti che hanno vissuto **l'Olocausto.**

In data 1 marzo .2013 l'associazione ha iniziato un percorso intitolato "I diritti negati, che si svolte attraverso il racconto di diversi diari di donne, che ha visto la partecipazione dei Magistrati Anna Trinchillo, Lunella Caradonna, Fiammetta Lo Bianco e Ivana Vassallo e degli alunni e dei docenti degli Istituti Superiori di Secondo grado e delle Scuole Medie Statali di Trapani.

In data 08 marzo 2013, all'Istituto Calvino di Trapani è stata celebrata la Giornata della Donna, con gli interventi di Suor Maria Goretti, indicazione del Dirigente Amministrativo della Corte.

Il C.P.O. svolge le proprie funzioni mediante l'adozione di deliberazioni a carattere propositivo e consultivo non vincolante, aventi ad oggetto l'individuazione e la prevenzione di forme di discriminazione per ragioni di genere.

Interviene in tutti i settori dell'amministrazione giudiziaria del distretto per perseguire finalità di realizzazione di una politica di parità di genere nel settore giudiziario.

AREA DI COMPETENZA CONSIGLI GIUDIZIARI
Per assicurare il rispetto di quanto previsto dalle
tabelle sull'organizzazione degli Uffici al fine di
garantire la concreta attuazione delle previsioni
dirette a contemperare le esigenze di
organizzazione e funzionalità degli uffici con le
esigenze di accudimento familiare e di tutela della
gravidanza.

In tale settore svolge un'azione preventiva di vigilanza per evitare che nell'organizzazione degli uffici si verifichino situazioni di "segregazione di genere" e che le valutazioni periodiche di professionalità di magistrati donne in astensione per maternità, oppure in congedo per motivi parentali. possano risentire di pregiudizi e discriminanti. Inoltre, il Comitato svalutativi potrà essere investito di problematiche specifiche, attinenti al genere, dal singolo magistrato interessato. dal Consiglio Giudiziario, Presidente della Corte d'Appello ed anche di propria iniziativa sulla scorta di dati pervenuti alla sua conoscenza.

AREA CONOSCITIVA

Il Comitato può raccogliere ed interpretare dati riguardanti la parità di interesse dei magistrati del





la Psicologa Silvia Scuderi e la testimonianza di una giovane donna proveniente dal Congo.

In data 9 marzo 2013 l'associazione ha presentato il libro, scritto dal Giudice del tribunale di Roma Paola Di Nicola, "La Giudice, con la partecipazione del Presidente di Sezione del Tribunale di Trapani Alessandra Camassa e dell'Avvocato Aldo Verro.

In data 10 maggio 2013 sono state consegnate tre borse di studio di € 500,00 ciascuna a tre studentesse del Liceo Linguistico Pedagogico "Rosina Salvo" di Trapani che si sono distinte con i loro elaborati sui temi trattati dall'Associazione.

In data 27 giugno 2013 è stata stipulata una convenzione con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa, per la formazione di una criminologa, mediante stage, presso lo Sportello Antiviolenza Diana.

In data 4 luglio .2013, in memoria di Maria Anastasi, vittima di femminicidio, e della figlia che portava ancora in grembo, l'Associazione ha organizzato una fiaccolata per le vie della città di Trapani con arrivo davanti al Palazzo di Giustizia al fine di sensibilizzare la collettività al fenomeno e mobilitare le coscienze.

In data 4 luglio 2013, in memoria di Maria Anastasi, vittima di femminicidio, e della figlia che portava ancora in grembo, l'associazione ha organizzato una fiaccolata per le vie della città di Trapani con arrivo davanti al Palazzo di Giustizia al fine di sensibilizzare la collettività al fenomeno e mobilitare le coscienze.

$\Lambda\Lambda\Lambda\Lambda\Lambda\Lambda\Lambda\Lambda$

E' interesse dell'Associazione poter ampliare il proprio raggio di azione della attività, al fine di distretto, valutando all'esito se trasmettere una segnalazione al Consiglio Giudiziario.

AREA FORMAZIONE DECENTRATA

Vigila per garantire che l'attività formativa a livello decentrato sia sempre orientata al rispetto del principio di parità e garantisca l'accesso e lo svolgimento degli incontri di studio con modalità pratiche tali da conciliare aggiornamento professionale e vita familiare e da sollecitare la partecipazione egualitaria di tutti i magistrati.

Può suggerire alla S.S.M. ed ai magistrati referenti per la formazione decentrata l'effettuazione di incontri di studio per promuovere la conoscenza della normativa a tutela delle pari opportunità e diffondere una cultura organizzativa di valorizzazione delle capacità ed attitudini di magistrati uomini e donne

$\Lambda\Lambda\Lambda\Lambda\Lambda\Lambda\Lambda\Lambda\Lambda$

Il Comitato Pari Opportunità del Consiglio Giudiziario presso il Distretto della Corte di Appello di Palermo, nell'ambito di un'attività propulsiva nella formazione e diffusione di una cultura che abbatta il pregiudizio di genere favorendo ed orientando il rispetto e valorizzazione di qualunque persona di genere diverso. nell'ottica dell'integrazione dell'evoluzione sociale e istituzionale, si propone di promuovere l'apertura di un punto ascolto contro tutte le forme di violenza all'interno del Tribunale di Palermo, contribuendo così a diffondere la conoscenza in materie 'sensibili' (violenza sessuale e domestica, addebito, affido, obblighi di assistenza) e a dare veste concreta all'affermazione del principio di parità nei riguardi delle 'categorie vulnerabili'.

L'obiettivo perseguito in sede giudiziaria del





dare un forte contributo per l'affermazione dei diritti umani, sociali e politici delle persone più povere ed emarginate.

A tal fine intende richiedere l'autorizzazione, secondo l'esperienza già maturata presso il Tribunale di Trapani e lo sportello Antiviolenza già operante presso il Tribunale di Trapani, ad aprire uno sportello presso il Tribunale di Palermo, nella consapevolezza della vicinanza delle Istituzioni e convinzione che le forze che nascono dalla presenza di una interistituzionale possono aiutare a conquistare spazi, risorse e competenze da destinare al sostegno delle vittime di violenza e ai programmi di sensibilizzazione.

raggiungimento dell'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro mediante la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, viene, in un salto di prospettiva più ampio, divulgato ricorrendo all'adozione di azioni positive che con l'ausilio di forze esterne diano un ulteriore impulso all'attuazione dei principi in tema di parità e di esclusione di ogni forma di discriminazione.

L'iniziativa dunque nella logica di un maggiore spazio di competenze istituzionali mira patrocinare l'attuazione di misure volte rimuovere ogni disparità trattamento valorizzando ed accogliendo le specificità di settore.

Tanto premesso, il Comitato Pari Opportunità presso il Consiglio Giudiziario di Palermo e l'Associazione CO.TU.LE.VI. e

STIPULANO

un protocollo di intesa con il Tribunale di Palermo, in persona del Presidente dott. Leonardo Guarnotta, al fine di autorizzare e regolamentare l'apertura di uno sportello di accoglienza ed ascolto qualificato ove promuovere i valori del rispetto e della piena ed effettiva affermazione dei diritti delle persone, rilevanti tanto sul piano giuridico, quanto sul piano personale e relazionale, garantendo assistenza e consulenza professionale senza alcuna differenziazione di utenza (sia uomini che donne, sia minori che adulti).

Dette attività saranno svolte, presso uno dei locali ubicati all'interno del "Palazzo di Giustizia", a cura dello Sportello Antiviolenza Diana presso il quale saranno operativi alcuni professionisti qualificati in specifici settori.

Le professionalità impegnate presso la sede, in numero non superiore a due, saranno assistenti sociali; legali; psicologi/psicoterapeuti che, in loco, offriranno una prima attività di ascolto e consulenza, al termine della quale l'utenza sarà indirizzata presso le sedi dei professionisti coerenti con le specifiche esigenze di tutela del richiedente assistenza qualificata.

L'attività che, in concreto, lo sportello svolgerà nei locali del Tribunale consisterà nel ricevere le persone disagiate, nell'ascolto delle loro problematiche e nell'indirizzare dette persone presso le strutture competenti a seconda delle problematiche specifiche che presentano.







Lo sportello sarà aperto al pubblico nelle ore pomeridiane, dalla 15,00 alle 17,30, del martedì e giovedì non festivi di ogni settimana.

L'Associazione, sulla base dei dati acquisiti nelle esperienze pregresse, determina il numero dei possibili accessi in Tribunale da parte di persone disagiate nel numero massimo di dieci accessi giornalieri che sarà cura degli operatori dello sportello regolamentare.

L'attività sopra indicata verrà svolta a titolo gratuito.

Per quanto sopra il Tribunale di Palermo, in persona del Presidente, dott. Leonardo Guarnotta

DESTINA

al Comitato Pari Opportunità presso il Consiglio Giudiziario di Palermo, che opererà con l'Associazione CO.TU.LE.VI., a partire da martedì 14 gennaio 2014, un locale sito all'interno del Palazzo di Giustizia, Piazza Vittorio Emanuele Orlando (stanza n. 31, piano rialzato) al fine di consentire la piena realizzazione degli specifici obbiettivi del Comitato Pari Opportunità presso il Consiglio Giudiziario di Palermo e dell'Associazione CO.TU.LE.VI. secondo le modalità sopra previste.

Palermo, 6, licembre 2013

Il Presidente del Comitato Pari Opportunità

del Distretto di Palermo

(dott.ssa Adriana Piras)

Adriance Virel

ASSOCIAZIONE

Il Presidente del esperazion ECV. [U.LE.VI.

(dott.ssa Pa

Il Presidente del Tribunale d'Palermo

(dott. Leonardo Guarnotta)

5